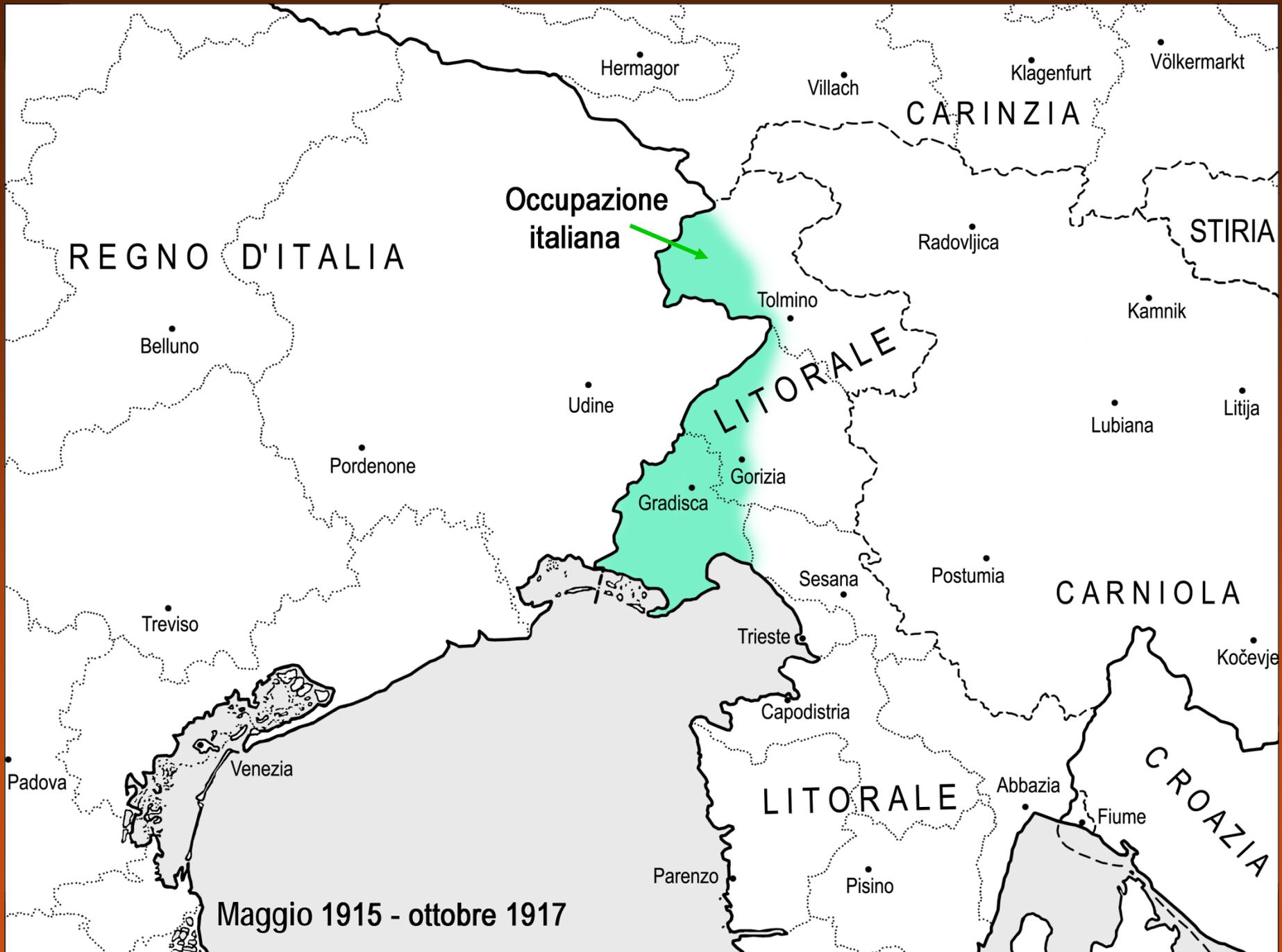




LITORALE AUSTRIACO

1866 - 1918

Divisione amministrativa nel 1900



Profughi goriziani 1916

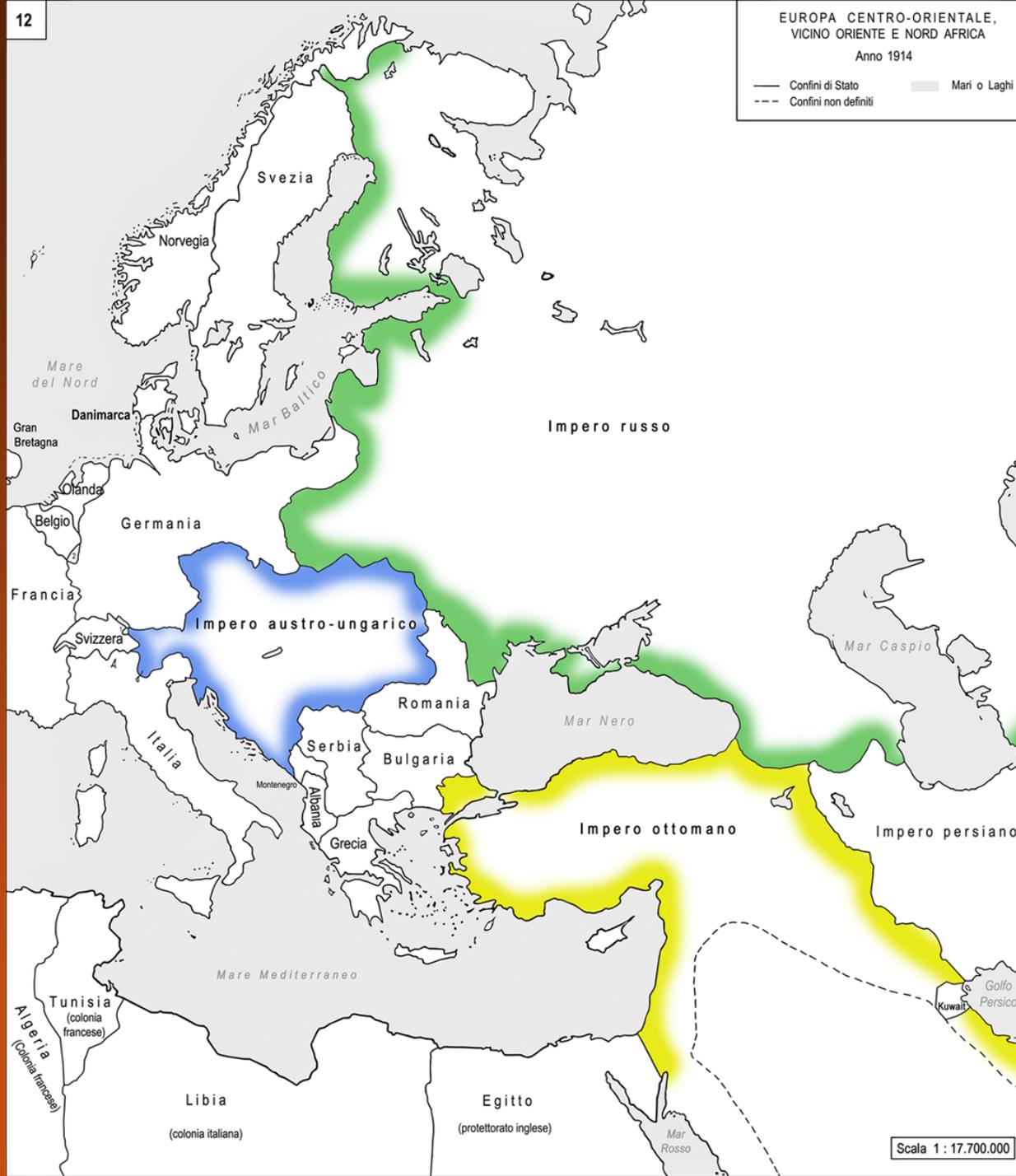


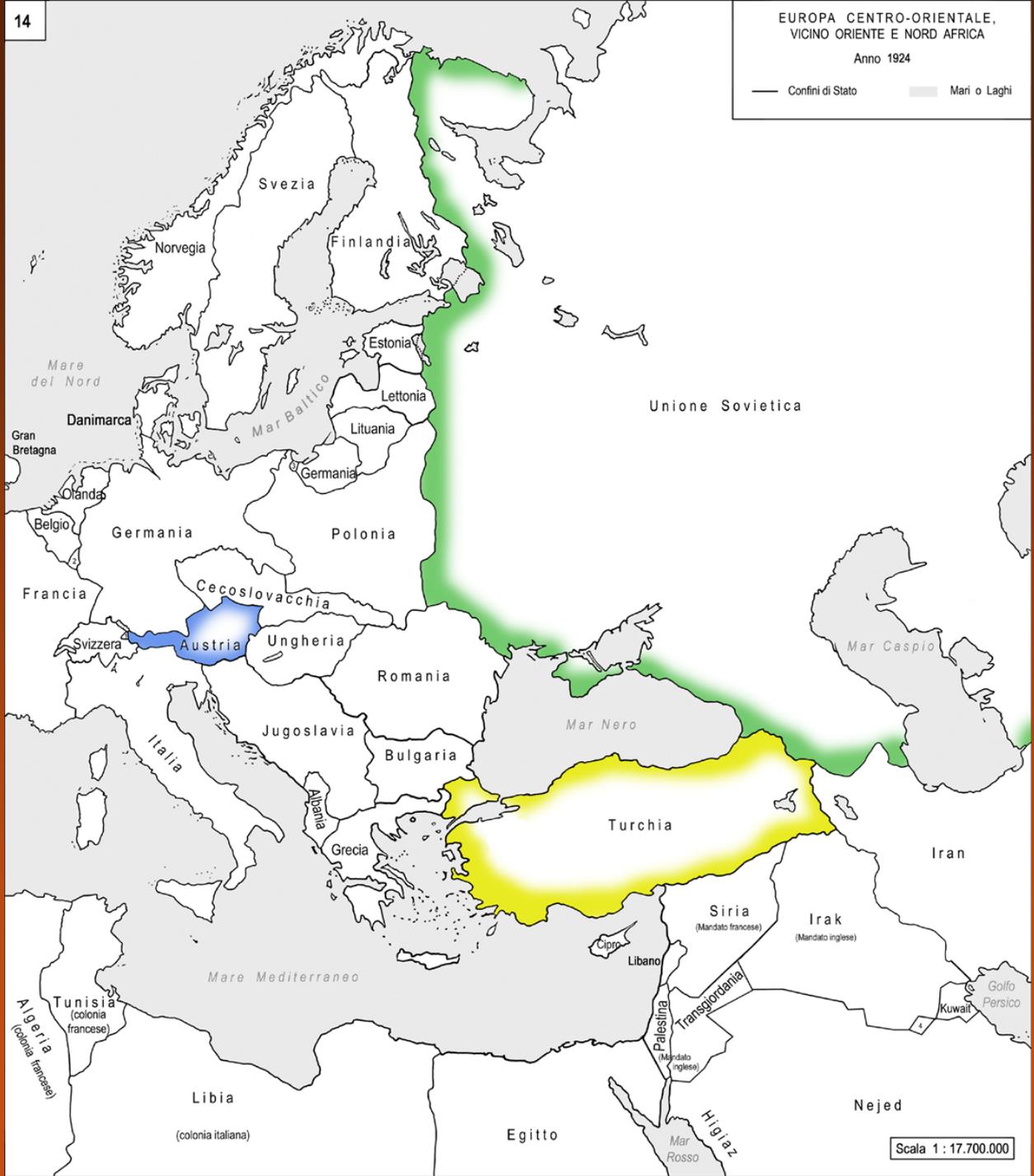


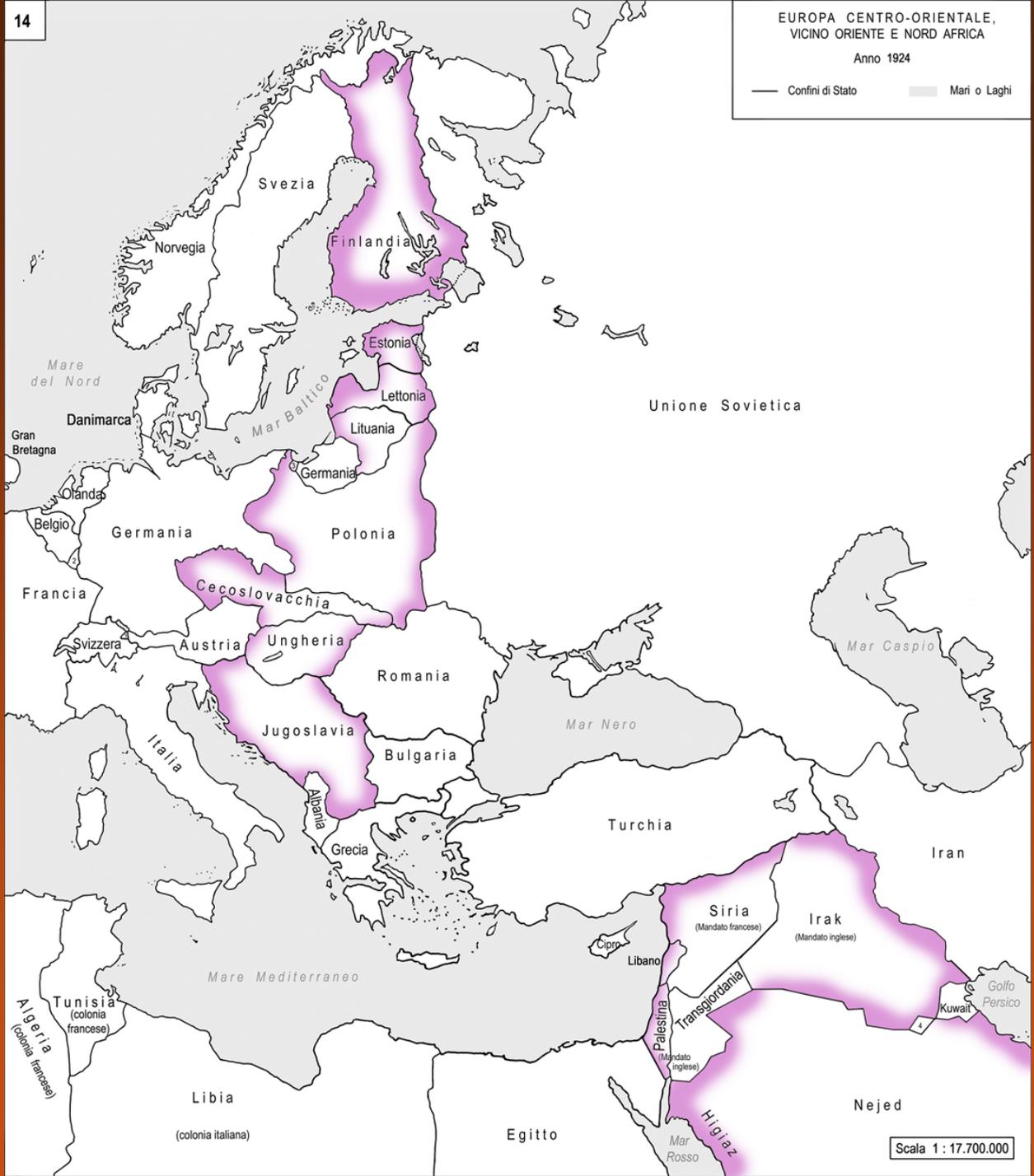
Profughi goriziani 1916

Anno 1914

— Confini di Stato ■ Mari o Laghi
 - - - Confini non definiti









STATO LIBERO DI FIUME

1920 - 1924

Trattato di Saint-Germain 1919

Trattato di Rapallo 1920



Confine orientale italiano 1924 – 1941

Dal trattato di Roma
alla seconda guerra mondiale

REPUBBLICA D'AUSTRIA

DALMAZIA JUGOSLAVA

1924

REGNO D'ITALIA

REPUBBLICA DI UNGHERIA

Belluno

Udine

Klagenfurt

Maribor

Pécs

Pordenone

LUBIANA

ZAGABRIA

Treviso

Gorizia

Osijek

Trieste

REGNO DEI SERBI, CROATI E SLOVENI

Banja Luka

Pola

Ravenna

Zara

Sarajevo

SAN MARINO

Ancona

MARE
ADRIATICO

Mostar

REGNO D'ITALIA

L'Aquila

Pescara

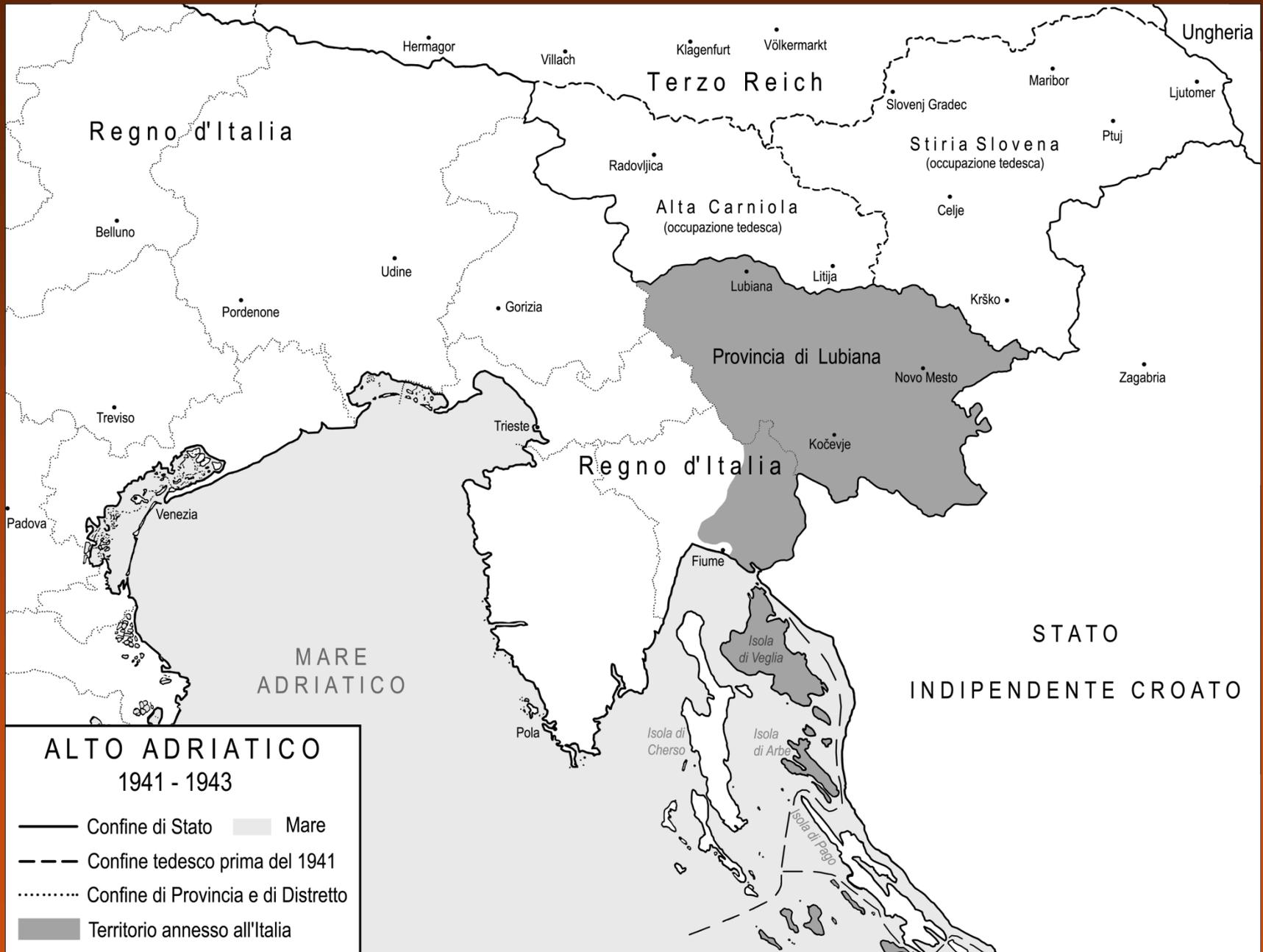
Podgorica





Territorio italiano di Zara 1920 - 1941

Seconda guerra mondiale: espansione italiana ad est





Località istriane dove sono state recuperate vittime di infoibamenti

Settembre-ottobre 1943

Recuperati 217 corpi
da 12 foibe, cave e sepolture varie
(500-600 gli scomparsi complessivi)

Spiegazioni:

- insurrezione popolare (assalti a sedi di comuni, incendio di archivi)
- conflitto sociale (contro dirigenza miniere dell'Arsia)
- vendette personali
- affermazione nazionale (contro fascisti e borghesia italiana)

ma anche

progetto politico diretto dal Movimento Popolare di Liberazione jugoslavo;
(Pisino, 13 settembre, proclama di annessione dell'Istria alla Croazia)

Castello di Pisino

sede del
Tribunale del popolo
nel settembre 1943



Pisino 1943
Riconoscimento delle salme
recuperate dalle foibe

